

TRIBUNALE DI SPOLETO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 235/2018 PROMOSSA

CONTRO

-

RELAZIONE DI STIMA DEL C.T.U.

GIUDICE DELL' ESECUZIONE DOTT. SIMONE SALCERINI

CONSULENTE ESPERTO : GEOM. PAOLO FABI

STIMA DEI BENI IMMOBILI

LOTTO N. 1: UNITA' IMMOBILIARE INSERITA IN UN FABBRICATO AD USO COMMERCIALE E DIREZIONALE, CONSISTENTE IN UN LOCALE NEGOZIO, POSTO AL PIANO TERRA, SITO IN VIA BRUNO BUOZZI PIAZZA CARLO MARX, COMUNE DI MARSCIANO (PG).

Spoletto, 10 febbraio 2020

Il C.T.U. Geom. Paolo Fabi



TRIBUNALE DI SPOLETO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 235/2018 PROMOSSA DA
UNICREDIT S.P.A.
CONTRO

-

RELAZIONE DI STIMA DEL C.T.U.

PREMESSA

Con ordinanza del 03 Luglio 2019 il sottoscritto Geom. Paolo Fabi con studio a Spoleto Via G. Marconi 206, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Perugia al n. 4668, veniva nominato, dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Simone Salcerini, esperto per l'esecuzione immobiliare promossa da -, invitandomi a comparire il giorno 26/09/2019 per il conferimento dell'incarico ed il giuramento dell'esperto e sottoponendomi i seguenti quesiti:

- 1) verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione ex art.567 c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al giudice e al creditore precedente i documenti e gli atti mancanti o inidonei;
- 2) provveda quindi subito all'integrazione; in particolare acquisisca, ove non depositati: 1) planimetria catastale e planimetria allegata all'ultimo progetto approvato o alla concessione in sanatoria; 2) anche se anteriore al ventennio ,copia integrale del titolo di provenienza al debitore dell'immobile pignorato;
- 3) predisponga L'elenco delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali) gravanti sul bene, ivi compresi: i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso, i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico, ovvero di natura paesaggistica e simili, atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura, convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa al



coniuge, altri pesi o limitazioni d'uso (oneri reali, servitù, uso, abitazione. obbligazioni propter rem ecc.);

4) accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale, nonché eventuali spese condominiali insolute relative all'ultimo biennio (stante il disposto dell'art. 63 secondo comma disp. att. c.t.);

5) rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;

6) riferisca dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), indicando i costi a ciò necessari;

7) descriva, previo necessario accesso all'interno, l'immobile pignorato indicando: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno; caratteristiche interne ed esterne; superficie commerciale in mq; altezza interna utile; superficie commerciale in mq; esposizione; condizioni di manutenzione; confini (nel caso di terreni); dati catastali attuali; eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni. Qualora si tratti di più immobili pignorati, fornisca la descrizione analitica di ciascuno dei beni compresi nel lotto (un paragrafo per ciascun immobile: appartamento, capannone ecc.);

8) accerti la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali confini nel caso di terreni) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione;

b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene;

c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile; in quest'ultimo caso rappresenti la storia catastale del compendio pignorato;

9) proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate, anche senza il consenso del proprietario;

10) indichi l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, acquisendo, nel caso di terreni, il certificato di destinazione urbanistica;



11) indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile ed i relativi costi, assumendo informazioni presso gli uffici comunali competenti;

12) accerti lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato; ove il bene sia occupato da terzi in base a contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio; in caso di beni di natura agricola, e comunque in genere, lo stimatore assumerà informazioni presso il debitore, il terzo occupante, i vicini o le associazioni di categoria, effettuando ricerche presso l'Ufficio del Registro con il nominativo ottenuto attraverso le informazioni assunte;

13) allegghi, avendone fatto richiesta presso i competenti uffici dello stato civile, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati (nel caso in cui non sia noto il Comune in cui è stato contratto il matrimonio, tale luogo sarà desunto dal certificato di matrimonio richiedibile nel Comune di residenza); in caso di convenzioni matrimoniali particolari (non di semplice convenzione di separazione dei beni) acquisisca copia delle stesse presso i competenti uffici;

14) ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale (verificando se lo stesso è stato trascritto in favore del coniuge assegnatario);

15) precisi le caratteristiche degli impianti elettrico, idrico, termico, precisando la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento;

16) dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti. Provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione, possibilmente rispettando la tipologia complessiva del bene come originariamente acquistato dal debitore esecutato (appartamento con garage e soffitta; villetta; ecc.) e comunque evitando eccessive frammentazioni in lotti (le quali possono anche determinare una perdita di valore del compendio). In ogni caso descriva le vie di accesso (pedonale e carraio) ai lotti (passaggio pedonale e/o carraio sugli altri lotti, o su beni di terzi) evitando la creazione di lotti interclusi e redigendo



apposita planimetria esplicativa. Qualora abbia formato più lotti, verifichi se gli impianti elettrico, idrico, termico risultano o meno in comune ai vari lotti, e se risultano in comune indichi le spese necessarie per la loro separazione;

17) determini il valore dell'immobile, considerando lo stato di conservazione dello stesso e come opponibili alla procedura i soli contratti di locazione; quanto ai provvedimenti di assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile alla procedura solo se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato tenendo conto che l'immobile resterà nel godimento dell'ex coniuge e dei figli fino al raggiungimento dell'indipendenza economica - presumibilmente 28 anni - dell'ultimo dei figli ed applicando, dopo aver determinato il valore del bene, un abbattimento forfettario (indicativamente del 15-20%), in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, e di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze fra libero mercato e vendite coattive;

18) se l'immobile è pignorato solo pro-quota:

- dica se esso sia divisibile in natura e proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro. In tal caso l'esperto dovrà verificare ed analiticamente indicare le iscrizioni e trascrizioni presenti anche sulle quote non pignorate; in caso di terreni, proponga in allegato alla perizia un'ipotesi di frazionamento, e solo una volta intervenuta l'approvazione da parte del giudice, sentite le parti, proceda alla conseguente pratica, anche senza il consenso del proprietario, allegando i tipi debitamente approvati dall'Ufficio competente;
- proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c.; fornisca altresì la valutazione della sola quota, quale mera frazione del valore stimato per l'intero immobile;

19) nel caso di pignoramento della sola nuda proprietà o del solo usufrutto determini il valore del diritto pignorato applicando i coefficienti fiscali al valore stimato dell'intero;

20) nel caso di immobili abusivi e non sanabili indichi il valore del terreno".

Con Raccomandate e mail PEC del 02 dicembre 2019 comunicavo sia alla società - che all'- (quale



rappresentante della -) che in data 19/12/2019 ore 14.30 avrebbero avuto inizio le operazioni peritali presso gli immobili pignorati;

Alla prima data prefissata in presenza di un mio collaboratore, mi recavo all'interno del fabbricato commerciale sito in Via B. Buozzi, ma non era presente nessuno dei chiamati in causa. Tramite documento catastale riferito all'elaborato planimetrico ho potuto accertare l'esatta ubicazione dell'immobile pignorato. Il bene oggetto di procedura si riferisce ad un negozio commerciale e, anche se non era presente nessuno dei chiamati in causa ho potuto constatarne lo stesso la consistenza in quanto il bene presenta un'ampia vetrata che permette l'intera visione delle finiture anche dall'esterno. Per tale motivo, anche senza la presenza dei possessori delle chiavi di accesso rilevavo lo stato degli immobili oggetto di stima, i confini, la consistenza, le caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati, la posizione, l'esposizione e le caratteristiche fisiche redigendo documentazione fotografica al di qua della vetrata e del complesso principale ove il bene è ubicato.

RISPOSTE AI QUESITI

Individuazione dei beni oggetto di pignoramento

Nell'Atto di pignoramento i beni sottoposti all'esecuzione forzata sono:

- 1) Immobile censito al catasto fabbricati del Comune di Marsciano al foglio 151 part. 1010 sub. 28 Cat. C/1
- 2) Immobile censito al catasto fabbricati del Comune di Marsciano al foglio 151 part. 1010 sub. 55 Cat. EU
- 3) Immobile censito al catasto fabbricati del Comune di Marsciano al foglio 151 part. 1010 sub. 56 Cat. EU
- 4) Immobile censito al catasto fabbricati del Comune di Marsciano al foglio 151 part. 1010 sub. 5 Cat. EU
- 5) Immobile censito al catasto fabbricati del Comune di Marsciano al foglio 151 part. 1010 sub. 7 Cat. EU

I beni elencati sono riferiti:



- Ad una unità immobiliare a destinazione commerciale distribuita al piano terra facente parte di un complesso a carattere commerciale ove sono localizzati altri negozi.

L'atto di pignoramento contempla anche altri subalterni riferiti a beni comuni non censibili pertinenziali anche ad altre unità immobiliari attribuiti secondo l'elaborato planimetrico allegato all'ingresso comune e corridoio sito al piano terra, parcheggio comune sito al piano terra su via Piccolotti, ed ascensore. Tali beni comunque non saranno oggetto di procedura esecutiva in quanto rimarranno bcnc anche ad altre proprietà.

Per tale motivo il bene oggetto di esecuzione è individuato catastalmente al Catasto Fabbricati del Comune di Marsciano al **Foglio 151**:

- **Particella 1010 subalterno n. 28 categoria C/1 classe 5 consistenza 146.00 mq rendita 2 893.45 euro;**

Al fine di rappresentare meglio i beni, data la consistenza ed la disposizione dei degli stessi intendo individuare il valore economico in **un unico Lotto**.

LOTTO n. 1

Unità immobiliare adibita a destinazione negozio sviluppata al piano terra facente parte di un complesso immobiliare a carattere commerciale composta da ampio locale, bagno ed antibagno, il tutto sito nel Comune di Marsciano (PG) Via Bruno Buozzi Via Carlo Marx, meglio individuata catastalmente al Catasto Fabbricati del Comune di Marsciano

Foglio 151

- **Particella 1010 subalterno n. 28 categoria C/1 classe 5 consistenza 146.00 mq rendita 2 893.45 euro;**

In fede.

Spoletto, 10 febbraio 2020

Il C.T.U. Geom. Paolo Fabi



LOTTO 1

RELAZIONE DI STIMA

I beni oggetto di stima nel **LOTTO 1** sono riferiti ad una unità immobiliare adibita ad uso Negozio e servizi, sviluppata al Piano Terra all'interno di un complesso commerciale, il tutto sito nel Comune di Marsciano (PG) Piazza Carlo Marx Snc, meglio individuato catastalmente al Catasto Fabbricati del Comune di Marsciano:

- **Foglio 151 Particella 1010 Subalterno n. 28 categoria C/1, rendita 2.893,45 euro (quota di proprietà 1/1);**
- **Foglio 151 Particella 1010 Subalterno n. 55 Bene Comune Non Censibile;**
- **Foglio 151 Particella 1010 Subalterno n. 56 Bene Comune Non Censibile;**
- **Foglio 151 Particella 1010 Subalterno n. 5 Bene Comune Non Censibile;**
- **Foglio 151 Particella 1010 Subalterno n. 7 Bene Comune Non Censibile;**

La zona in cui è ubicato il fabbricato, in base al PRG del Comune di Marsciano rientra nelle Aree Residenziali di Espansione Zona CA Aree a Bassa Densità Edilizia.

Descrizione Analitica del LOCALE COMMERCIALE

L'unità censita al C.F. del Comune di Marsciano al **Foglio 151 Particella n. 1010 Sub. 28**, è disposta su di un livello, ed i beni sono accessibili dalla strada Comunale Via Carlo Marx, dalla quale si giunge nell'ingresso e corridoio comune (sub.55) che da accesso direttamente al bene in oggetto.

Il bene è composto da un locale ad uso Negozio con annessi Antibagno e bagno tutti ubicati al pian terreno.

La struttura portante in elevazione ed i vari orizzontamenti sono realizzati in calcestruzzo Armato con le tamponature laterali in laterizio.

Non è stato possibile accedere all'interno dell'unità immobiliare in quanto al momento del sopralluogo non era presente nessuno dei chiamati in causa ma è stato possibile visionare la consistenza dalla porta vetrata di ingresso. Le rifiniture comunque del



negozio possono esser visionate anche dalla vetrata del negozio. Le pavimentazioni sono realizzate in gres ed il locale presenta controsoffitto a pannelli.

Le **superfici nette e lorde** ed le altezze dei locali, la loro esposizione e le proprie condizioni vengono di seguito elencate:

Destinazione	Superficie mq	Altezza media	Esposizione	Condizioni
Pianta Piano Terra Foglio 151 Part. 1010 Sub. 28				
Negozio	113,35	3,70 m	Sud/Ovest	Sufficiente
Anti Bagno	4,08	3,70 m	/	Sufficiente
Bagno	4,50	3,70 m	Nord/Ovest	Sufficiente
L'altezza dei locali è stata desunta dai titoli abilitativi rilasciati dal Comune				

Totale superficie netta	121,93 mq			
Totale superficie lorda locale commerciale	147,00 mq			

Accertamento dello stato di possesso del bene - Esistenza Eventuali Locazioni

Gli immobili in questione risultano di proprietà del debitore per la quota di 1/1 e dalla documentazione richiesta all' Agenzia delle Entrate ho accertato che l'immobile non è stato oggetto di contratti di locazione e/o comodato.

Verifica dei beni sotto il profilo urbanistico

In base a mie indagini effettuate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Campello sul Clitunno (PG) posso dire che dal punto di vista urbanistico il fabbricato oggetto di esecuzione e ricompreso nel Lotto 1, è stato oggetto di:

- Concessione Edilizia n. 1564/1996 e Successive Varianti;
- D.I.A. Prot. 30214 del 24/11/1998;
- Licenza di Agibilità n. 16-51/98;



In fase di sopralluogo ho accertato che lo stato attuale è conforme agli elaborati rilasciati ed autorizzati dall'Ente.

Stato Civile dell'esecutato

Non viene indicato lo stato civile dell'esecutato in quanto trattasi di società giuridica.

Individuazione dei precedenti proprietari

Come si evince dalla documentazione richiesta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e da mie indagini catastali ed ipotecarie i beni sopra descritti risultano di proprietà dell'esecutato e le variazioni catastali ed la cronistoria degli atti traslativi vengono di seguito elencate:

- I- con sede in MAGIONE, con dati derivanti da ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/04/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 08/05/2018 Repertorio n. 47467 Rogante: CAIAZZA ALFREDO Sede: PERUGIA, Registrazione: Sede: TRASFERIMENTO SEDE SOCIALE (n. 7951.1/2018);
- -. con sede in MONTEPULCIANO – dal 21/07/1999, con dati derivanti da ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/07/1999 Trascrizione in atti dal 26/07/1999 Repertorio n. 73334 Rogante: BRUNELLI GIUSEPPE Sede: PERUGIA Registrazione: COMPRAVENDITA (n. 10376.1/1999);

RISULTANZE DELLE VISURE CATASTALI RELATIVE AL CESPITE PIGNORATO ESEGUITE DALL'IMPIANTO MECCANOGRAFICO

CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI MARSCIANO:

Certificato storico per immobile Foglio 151 Part. 1010 Sub. 28 intestato all' esecutato:

- Variazione del 09/11/2015 – Inserimento in Visura dei dati di Superficie;
- Variazione Toponomastica del 19/12/2014 protocollo n. PG0358567 in atti dal 19/12/2014 Variazione di Toponomastica (n. 169016.1/2014);
- Variazione nel Classamento del 24/06/2009 Protocollo n. PG0231516 in atti dal 24/06/2009 Variazione di Classamento (n. 20431.1/2009);



- Variazione del 15/06/1998 in atti dal 15/06/1998 Ampliamento Ristrutturazione (n. 42690.1/1998);

CRONISTORIA DEGLI ATTI TRASLATIVI DI DIRITTI REALI A DOMINIO SULL'IMMOBILE PIGNORATO NEL VENTENNIO ANTERIORE ALLA DATA DI TRASCRIZIONE DEL PIGNORAMENTO

Il fabbricato rappresentate nel Lotto n. 1 in base ai Registri Immobiliari di Perugia risultano essere di proprietà della società - con sede in Magione (PG), per i diritti pari ad 1/1 di proprietà, cui sono pervenuti in virtù dei seguenti titoli:

- Alla - con sede a Magione Codice fiscale -, gli immobili sono pervenuti in proprietà per Atto di Trasferimento Sede Sociale del 11/04/2018 Notaio Alfredo Caiazza di Perugia Rep. 47467/25234 trascritto il 08/05/2018 ai n. 11288/7951 da potere di - con sede a Montepulciano Codice Fiscale -
- Alla - con sede a Montepulciano Codice Fiscale - gli immobili erano pervenuti in proprietà per Atto di Compravendita del 21/07/1999 Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia Rep. 73334 trascritto il 23/07/1999 ai n. 16713/10376 da potere di - con sede a Perugia Codice Fiscale -;
- Alla società venditrice gli immobili erano pervenuti per Atto di Compravendita del 12/06/1996 Notaio Marco Carbonari di Perugia Rep. 52177 trascritto il 26/06/1996 ai n. 12064/8416 da potere di - con sede a Marsciano Codice Fiscale - e successiva rettifica del 09/07/1998 Notaio Marco Carbonari di Perugia Rep. 56047/10721 trascritta il 03/08/1998 ai n. 15361/10500;

Oneri giuridici cancellati o regolarizzati dalla procedura

L'immobile pignorato è gravato dalle seguenti formalità:

- a) Iscrizione n. 12755/2693 del 17/05/2010 ipoteca volontaria a garanzia di apertura di credito concessa con atto del 28/04/2010 notaio Alfredo D'Ausilio di Savignano Sul Rubicone Repertorio 135723/23694 A favore di -con sede a Modena Codice fiscale -(Domicilio ipotecario eletto: Modena - -



Contro: -. con sede a Montepulciano Codice Fiscale- in qualità di debitore ipotecario Capitale euro 375.000,00 ipoteca euro 675.000,00 durata 1 anni 7 mesi sopra la Particella 1010 sub 28.

N.B. La formalità riguarda anche altri immobili non oggetto di esecuzione;

- b) Iscrizione n. 19522/2945 del 17/09/2015 ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo emesso dal GIUDICE UNICO Tribunale di Perugia in data 04/06/2015 Repertorio 1937/2015 A favore di -con sede a Roma Codice Fiscale - (Domicilio ipotecario eletto: -) Contro: - con sede a Montepulciano Codice Fiscale -Capitale euro 257.262,37 ipoteca euro 300.000,00

N.B. La formalità riguarda anche altri immobili non oggetto di esecuzione;

- c) Trascrizione n. 2675/1949 del 01/02/2019 verbale di pignoramento notificato dall'Unep di Spoleto in data 19/11/2018 Repertorio 1244/2018 A favore di -con sede a Roma Codice Fiscale - Contro: - in Liquidazione con sede a Magione codice fiscale -;

Calcolo del più probabile Valore di Mercato

Per la valutazione del complesso immobiliare, come sopra descritto, è stato usato il criterio della stima "sintetica" con il raffronto, cioè, tra l'immobile da valutare e quelli simili di prezzo noto, ponendo in evidenza il parametro della superficie nonché quello dell'ubicazione. Sono state effettuate ricerche presso studi notarili, agenzie immobiliari, Camera di Commercio, e consultando listini relativi alle quotazioni immobiliari del primo semestre 2019 riportate dall' Agenzia del Territorio di Perugia.

Al valore ordinario sono state effettuate le opportune aggiunte e/o detrazioni al fine di raggiungere il più probabile Valore di mercato.

Dalle considerazioni sopra espresse, considerando la particolare crisi economica che interessa tutti i mercati compreso quello immobiliare, tenendo presente che i beni oggetto di stima necessiteranno di adeguato controllo impiantistico e manutenzione straordinaria delle rifiniture, si può assegnare un valore di 960,00 €/mq il quale verrà moltiplicato per la superficie commerciale ponderata.

Per cui si avrà:



Valore Superficie Commerciale al lordo delle murature

Valore Negozio mq 147,00 x 100% x 960,00..... € 141'120,00

Probabile Valore di Mercato..... € 141'120,00

Ritengo correggere per difetto il suddetto Valore:

Valore di Mercato LOTTO 1

..... € 141'000,00

CENTOQUARANTUNOMILA/00

In fede.

Spoletto, 10 febbraio 2020

Il C.T.U. Geom. Paolo Fabi

Si allega alla presente:

1. Documentazione Fotografica;
2. Visure – Estratto di Mappa – Planimetrie;
3. Atto di Provenienza e/o Note di Trascrizione;
4. Copia Titoli Edilizi;
5. Richiesta Contratti di Locazione;
6. Comunicazione di Inizio Operazioni Peritali;
7. Verbale di Inizio Operazioni;
8. Descrizione del Lotto per il Bando di Vendita;

